

Il musicista barese in concerto a fine aprile a New York

Zifarelli, una chitarra in sintonia col mondo

Il chitarrista barese Rocco Zifarelli alle Nazioni Unite. *The Sounds of The Millennium Concert*, una mescolanza di sonorità di jazz, rock e musica latina, arricchita da melodie ispirate alla tradizione popolare occidentale e mediterranea, sarà l'evento musicale della cerimonia di apertura dello «Spring 2005 Symposium Architetture del Futuro - I giovani Diplomatici ed i Millennium Development Goals» organizzato nella sede dell'ONU, in programma dal 26 al 28 aprile a New York.

Prima di recarsi nella Grande Mela, in anteprima assoluta, il chitarrista - accompagnato da Antonio De Luse (basso e tastiere), Cristiano Micalizzi (batteria) e Giovanni Imparato (percussioni e voci) - presenterà domani sera il suo progetto musicale alla Palma di Roma. Il Symposium newyorkese, che vedrà la partecipazione di oltre quattrocento giovani tra studenti e professionisti provenienti da tutto il mondo, ha lo scopo di creare, trainare, motivare ed ispirare le future generazioni di diplomatici verso una politica umanitaria in difesa del diritto alla vita, alla salute e alla libertà di tutti i popoli. Il Symposium, voluto dall'organizzazione non governativa Athgo International di Los Angeles, prevede incontri, dibattiti, seminari oltre a veri «momenti formali di lavoro» con le varie rappresentanze diplomatiche presso le Nazioni Unite degli Stati membri.

Con questa prestigioso concerto, Zifarelli aggiunge un altro tassello importante alla sua carriera artistica.

«E' nato tutto per caso - ricorda il musicista barese - Alcuni esponenti dell'ONU erano tra il pubblico ad un mio

concerto in un noto locale romano. Alla fine della performance si sono avvicinati e mi hanno chiesto se volessi partecipare all'evento newyorkese. Cercavano un musicista che con le sue composizioni potesse racchiudere i suoni del mondo. Non è stato difficile accettare».

Grande virtuoso dello strumento, Zifarelli da diversi anni esplora il mondo degli strumenti a corda, dal liuteria al mandolino alla chitarra fretless o portoghese fino all'oud elettrico, con una poliedricità e versatilità che gli consente di spaziare in generi musicali diversi, ma uniti nel nome del jazz. Nel suo modo di fare mu-

Il chitarrista barese Rocco Zifarelli



sica senza limiti stilistici e compositivi cerca sempre di esplorare nuovi timbri e armonici che gli consentono di affrontare, con la sua indiscussa capacità tecnica, ogni versante musicale.

Solista in prestigiose orchestre italiane, collabora da tempo con maestri come Nicola Piovani e Ennio Morricone, con il quale ha inciso in veste di solista, la colonna sonora del film per la tv *Cefalonia* in onda nelle scorse sere con grande successo su Raiuno.

«Ho già scritto un nuovo progetto per chitarre e percussioni - anticipa Zifarelli - si tratta di un'idea che coinvolgerà anche l'orchestra di Ennio Morricone».

Zifarelli ha al suo attivo un solo disco, *Lyndon*, dal quale la prestigiosa etichetta tedesca Esc-Records ha estratto un brano per inserirlo nel doppio album *Mysterious Voyages - A Tribute To Weather Report*.

Nicola Morisco

dell'ir-
(lo ste-
la Gi
l'impi
pensa
lentat
macer
glla e
sisten
per ru
ni di i
nestre
scale i
Il pi
gara i
Sebas
l'uffic
sciava
ne di
la pra
tarres
quell
glor i
chitet
dello
chitet
turak
riunk
tore
Luigi
rusti.
letti, i
ti, ve
proge

DA SABATO. Due mostre e l'inaugurazione del Presidio del Libro

Arte e architettura a Polignano

«Luoghi intimi e spazi aperti» nei nuovi media

Il primo appuntamento con il Presidio del Libro di Polignano è per sabato 16 aprile alle 19 presso il Palazzo Pino Pascali a Polignano. Marco Brizzi (Università di Firenze) presenta *Intimacy - percorso attraverso le ultime frontiere della multimedia e della comunicazione nella progettazione architettonica* (Mandragora ed.).

Il libro a cura di Brizzi, pubblicato in occasione del «Festival Internazionale di Architettura in Video Beymond» organizzato a Firenze, mette in luce i rapporti tra l'architettura contemporanea e le diverse forme di comunicazione multimediale proponendo un'attenta riflessione sullo spazio abitato; un viaggio dentro e fuori le mura fisiche e mentali dell'uomo oggi, un'attenta indagine sui complessi rapporti determinati dalla presenza/invadenza della tecnologia avanzata nell'esperienza quoti-

diana.

Per l'Architettura in video, ci sarà una selezione a cura dello stesso Marco Brizzi: Alsop Architects, Matheew Baran, Arata Isozaki & Associates, Herzog & De Meuron, NOMAD Architettura, A.Polis, Takehito Nagakura con Franco Varani e Andrzej Zarzycki, Gregotti Associati International, Filippo Maccelloni (King & Roselli), Florent Rougemont, + RAMTV. Inoltre, ci sarà una video-installazione di Antonella Mari e Daniela Papadia.

Un percorso virtuale nello spazio urbano e in quello privato per riflettere su come l'architettura contemporanea ridefinisce i luoghi abitati: dentro e fuori le mura domestiche. Dalla città alla casa all'uomo: questa la problematica affrontata dagli architetti per esplorare nuovi rapporti tra arte/architettura/nuovi media. In mostra, opere e installazioni di: Vit-

Un'opera di
Giampietro Preziosa,
«Sedie per Pino», in
omaggio a Pascali, che
sarà esposta a
Polignano a Mare
nell'ambito delle
iniziative su arte e
architettura al via
sabato 16 aprile

torio Corsini, Peppino Patrizia Piarulli, Giamsa, Giuseppe Teofilo. F di Marilena Di Tursi.

Gli artisti in mostra le molteplici incidenze media e tecnologie avanguardistiche alla pubblicità ducono sul comporta all'interno di spazi pri